

_Lettera_N_1849

Al conte Alessandro Arborio Mella

Illustrissimo Sig. Conte,

Torino, 3 ottobre 1873

Giungo da due mute di Esercizi consecutive e trovo la sua lettera contenente la limosina di fr. 100.

Sebbene in ritardo non voglio omettere il mio dovere di ringraziarla di tutto cuore della carità che ci ha fatto. Carità assai più preziosa e sentita in questo momento di gravi strettezze in cui siamo.

Non mancheremo di fare preghiere in pubblico ed in privato per Lei e per tutti i suoi parenti, e pregando Dio che li colmi tutti di sue benedizioni con profonda gratitudine ho l'onore di professarmi Di V. S. III. ma

Obbl. mo servitore Sac. Gio. Bosco